



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

(ai sensi della D.G.R. n. 37/19 del 21 giugno 2016)

Tipologia di intervento: (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
--	----

Bando *Domos de sa cultura*

Sostegno finanziario alle imprese operanti nel settore culturale e creativo per progetti mirati alla valorizzazione degli elementi ed espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna

POR FESR 2014-2020 Azione: 3.3.2.

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione
n. 1440 del 30 dicembre 2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aumento della competitività delle imprese del settore culturale e creativo
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
Soggetti beneficiari	Imprese del settore culturale e creativo in forma singola o associata
Settori ammissibili	Art.53 co.2 lett.c Reg. (UE) n. 651/2014
Priorità	Territoriale e/o ambito d'intervento
Esclusioni	Settori esclusi dalla fonte finanziaria utilizzata
Limitazioni	Previste esplicitamente dagli articoli dei regolamenti applicati e dalla fonte finanziaria utilizzata
Principali tipologie di spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">- spese per gli adeguamenti strutturali e/o impiantistici degli spazi deputati ad ospitare le "Domos", finalizzati a garantire l'accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche;- spese direttamente imputabili al progetto quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese dei materiali e delle forniture con attinenza diretta al progetto;- spese relative ad attività di educazione culturale e artistica e di sensibilizzazione sulla tutela del patrimonio culturale immateriale della Sardegna;- spese per il personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione eventi, servizi di interpretariato, traduzioni);- spese per promuovere il patrimonio culturale immateriale della Sardegna attraverso le nuove tecnologie (es. piattaforme multimediali).
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 (art. 53)
Ammontare delle spese ammissibili	Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 150.000
Forma aiuto	Contributo a fondo perduto
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento n. 651/2014, art. 53 comma 8



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	A graduatoria
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE	5
1.1. Finalità e oggetto	5
1.2. Riferimenti normativi	5
1.3. Definizioni	5
1.4. Dotazione finanziaria	6
1.5. Forma e intensità degli aiuti	6
1.6. Divieto di cumulo	7
2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	7
2.1. Soggetti Beneficiari	7
2.2. Forme di aggregazione ammesse	8
2.3. Requisiti di ammissibilità	10
3. INIZIATIVE FINANZIABILI	11
3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili	11
4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE	13
4.1. Presentazione della domanda di partecipazione	13
4.2. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione	14
4.3. Il Progetto	14
4.4. Non ammissibilità delle domande di partecipazione	15
5. SPESE AMMISSIBILI	15
5.1. Spese ammissibili	15
5.2. Spese non ammissibili	16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	16
6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione	16
6.2. Istruttoria di ammissibilità formale	17
6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati	18
6.4. Criteri di valutazione	18
6.5. Formazione della graduatoria.....	23
6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito.....	24
6.7. Durata dei progetti	24
7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE	24
7.1 Modalità di erogazione del contributo.....	24
7.2. Erogazione dell'anticipazione	25
7.3. Erogazione del saldo	25
7.4. Rendicontazione delle spese.....	26
8. DISPOSIZIONI FINALI	27
8.1. Obblighi dei Soggetti Beneficiari.....	27
8.2. Variazioni al progetto	28
8.3. Monitoraggio e controlli	28
8.4. Revoca.....	29
8.5. Rinuncia	29
8.6. Responsabile del procedimento	29
8.7. Pubblicazione, informazioni e contatti	29
8.8. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	30
8.9. Indicazione del foro competente.....	30
8.10. Disposizioni finali	31



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1. Finalità e oggetto

Il presente Bando, adottato in attuazione delle Direttive approvate con la D.G.R. n. 29/8 del 20.05.2016, concorre al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.3.2 del POR FESR Sardegna 2014-2020 e della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese".

Finalità del Bando è fornire sostegno finanziario alle **imprese (MPMI)¹ operanti nel settore culturale e creativo**, per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la salvaguardia, valorizzazione, diffusione e promozione del patrimonio culturale immateriale della Sardegna².

Oggetto del Bando è la promozione di progetti culturali finalizzati alla valorizzazione degli elementi ed espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna "in tutte le sue forme, compresi i costumi e l'artigianato del folklore tradizionale³".

1.2. Riferimenti normativi

Il presente Bando è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'art. 2 delle predette Direttive.

1.3. Definizioni

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

-«imprese del settore culturale e creativo»: imprese che operano nel settore culturale e creativo e producono e distribuiscono beni e servizi nel settore della cultura, della produzione di contenuti, informazione e comunicazione, del patrimonio storico e artistico, archeologico, archivistico e bibliotecario⁴;

-«MPMI: Micro, Piccola e Media Impresa»: ai fini della classificazione delle imprese in micro, piccola e media, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, di seguito riportate:

¹ Sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese, come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, i liberi professionisti; cfr. L. 208/2015, art. 821

² Per la definizione del patrimonio culturale immateriale, cfr. *Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, approvata il 17 ottobre 2003 dalla Conferenza Generale dell'UNESCO, entrata in vigore alla 40ma ratifica, il 30 aprile 2006 e ratificata dall'Italia il 27 settembre 2007 con Legge n. 167.*

³ Cfr. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, art. 53, lettera c).

⁴ Cfr. Libro Bianco sulla creatività (http://www.beniculturali.it/mibac/export/UfficioStudi/sito-UfficioStudi/Contenuti/Pubblicazioni/Volumi/Volumi-pubblicati/visualizza_asset.html_1410871104.html) e il Libro Verde "Le industrie culturali e creative" (<http://www.unesco.it/cni/index.php/newsletter/132-libro-verde-sulle-industrie-culturali-e-creative>).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- Micro impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- Media impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

-«patrimonio culturale immateriale»: «le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale⁵».

-«ambiti del patrimonio immateriale»: a) tradizioni ed espressioni orali - compreso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale; b) arti dello spettacolo; c) consuetudini sociali, eventi rituali e festivi; d) cognizioni e prassi relative alla natura e all'universo; e) saperi e pratiche legati all'artigianato tradizionale⁶.

-«dotazione finanziaria»: ammontare complessivo di risorse finanziarie per la concessione di contributi al fine di consentire la realizzazione di interventi per le finalità del presente Bando.

1.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Bando è pari complessivamente a Euro 1.000.000,00 a valere sui capitoli istituiti con Deliberazione di Giunta regionale n.49/18 del 13.09.2016, SC03.5042, SC03.5043, SC03.5044 del Bilancio 2016.

Tali risorse sono definite con Deliberazione di Giunta regionale n. 46/8 del 22 settembre 2015, e ripartite con Deliberazione di Giunta regionale n.46/9 del 10 agosto 2016.

Le predette risorse possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.5. Forma e intensità degli aiuti

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto, pari all'80% delle spese ammissibili, a copertura parziale delle spese ritenute ammissibili, con massimali ed intensità determinati secondo quanto disposto dall'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (comma 8).

A titolo esemplificativo:

⁵ articolo 2 della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

⁶ articolo 2.2 della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- *nel limite massimo di euro 120.000,00 (centoventimila/00 euro) corrispondenti ad una spesa ammissibile rendicontata di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro);*
- *nel limite minimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00 euro) corrispondenti ad una spesa ammissibile rendicontata di euro 15.000,00.*

Il 20% residuo deve essere garantito dal soggetto richiedente con risorse derivanti dalle proprie attività (incassi da biglietterie, royalty su concessioni ecc..) da risorse private esterne (donazioni, sponsorizzazioni ecc..) da risorse proprie, in forma, **comunque priva, di qualsiasi sostegno pubblico.**

Ciascun Soggetto richiedente deve compilare il modulo di domanda disponibile sul **SIPES – Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno** (d'ora in avanti semplicemente Sistema Informativo), raggiungibile all'indirizzo Internet: <https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>.

Non sono ammessi a contributo i progetti con spesa ammissibile inferiore a Euro 15.000,00 (quindicimila) e superiore a Euro 150.000 (centocinquantamila).

1.6. Divieto di cumulo

Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando **non sono cumulabili**, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, **con ulteriori aiuti di Stato né con altre misure di sostegno comunitario concessi per gli stessi costi ammissibili.**

2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. Soggetti Beneficiari

Per Soggetti beneficiari, ai fini dell'ammissibilità della domanda e della concessione del contributo, si intendono le imprese del settore culturale e creativo, in forma singola o aggregata, rientranti nei settori di cui ai seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

SEZ. R ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO, E DIVERTIMENTO

- 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento)⁷;
- 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali)⁸;

⁷ Questa divisione include la gestione di strutture e l'erogazione di servizi destinati a soddisfare gli interessi culturali e di intrattenimento del pubblico. Sono incluse la produzione, la promozione e la partecipazione a spettacoli dal vivo, eventi o esibizioni destinati al pubblico; fornitura di competenze artistiche, creative o tecniche per produzioni artistiche o spettacoli dal vivo; cfr. <http://www3.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco.html?versione=2007.3&codice=R-90>

⁸ Questa divisione include le attività di biblioteche ed archivi; la gestione di musei di ogni tipo, degli orti botanici e dei giardini zoologici; la gestione dei siti storici e le attività delle riserve naturali. Sono anche incluse la conservazione e l'esposizione di oggetti, siti e



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

SEZ. J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- 59 (Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore)⁹

In caso di aggregazioni costituite o costituende, sono richiesti i Codici Ateco delle singole imprese, fermo restando che il codice ATECO 90, 91 e/o 59 deve essere obbligatoriamente posseduto dal soggetto capofila.

2.2. Forme di aggregazione ammesse

Le forme di aggregazione ammesse sono le seguenti:

- Associazioni temporanee di impresa (A.T.I) costituite o costituende come disciplinate dal D.Lgs. 50/2016;
- Contratti di rete, costituiti o costituendi, ai sensi della L. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii;
- Consorzi e Società consortili di imprese, costituiti o costituendi.

L'aggregazione deve essere composta da almeno 3 (tre) imprese: questo requisito deve essere valido sino alla conclusione del progetto, pena la revoca del contributo.

L'aggregazione deve obbligatoriamente indicare l'impresa capofila alla quale conferire mandato con rappresentanza anche processuale.

L'impresa capofila rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività fino alla loro estinzione. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti, e degli artt. 2699 e 2703 del Codice Civile.

L'impresa capofila è l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione regionale. E' cura dell'impresa capofila la ripartizione del contributo tra le imprese partecipanti all'aggregazione.

Possono presentare domanda di contributo anche ATI/Consorzi/Società consortili/Contratti di rete non ancora costituiti. Tuttavia al momento della presentazione della domanda, le imprese devono assumersi l'impegno a costituirsi in una delle forme previste, utilizzando il modello allegato al presente Bando (Allegato II).

meraviglie naturali di interesse storico, culturale o educativo (ad esempio luoghi considerati patrimonio dell'umanità eccetera); cfr. <http://www3.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco.html?versione=2007.3&codice=R-91>.

⁹ Questa divisione include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, videocassetta o disco per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività ausiliarie quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio eccetera; la distribuzione ad altre industrie di spettacoli cinematografici e di altre produzioni; la proiezione di spettacoli cinematografici e di altre produzioni. Sono inclusi in questa divisione l'acquisto e la vendita di spettacoli cinematografici, di altre produzioni e dei diritti di distribuzione. La divisione comprende anche le attività degli studi di registrazione sonora, ossia la produzione di registrazioni sonore originali, il lancio, la promozione e la distribuzione del materiale registrato, l'edizione di musica e le attività di registrazione sonora effettuata negli studi o altrove.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

L'atto costitutivo dell'aggregazione deve essere trasmesso entro **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo e deve contenere:

- a) l'indicazione del soggetto capofila;
- b) l'elenco dei partner aderenti al progetto e la percentuale di spesa relativa a ciascun soggetto partecipante;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto¹⁰ per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo del pagamento.

Qualora la costituzione formale dell'aggregazione sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Su specifica e motivata richiesta dei soggetti interessati, sono consentite variazioni del partenariato proponente, ad esclusione del partner con ruolo di capofila, pena la revoca dell'intero contributo concesso, non oltre i **90** (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso. I partner subentranti devono possedere gli stessi requisiti richiesti in sede di domanda per l'ammissione a contributo. La rinuncia di uno dei partner ha come effetto la revoca del contributo allo stesso concesso e la restituzione delle somme percepite. Il partenariato può essere modificato solo successivamente alla fase di ammissione a contributo.

L'aggregazione può comprendere anche "soggetti non ammissibili", quali imprese di grandi dimensioni e/o imprese rientranti nei settori esclusi ai sensi dell'art.1, par.3, del Regolamento (UE) n.651/2014, a condizione che:

- sia composta da almeno 3 imprese ritenute ammissibili;
- la maggioranza assoluta delle imprese costituenti l'aggregazione sia in possesso e rispetti tutti i requisiti e le condizioni previste dal successivo paragrafo 2.3.

I "soggetti non ammissibili" non possono beneficiare del contributo regionale, non possono ricoprire il ruolo di "capofila", non concorrono in alcun modo al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità del progetto e non contribuiscono al calcolo del punteggio di premialità. Le spese da loro sostenute non sono in nessun caso ritenute ammissibili.

¹⁰ Da intendersi come obbligazione di risultato.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

2.3. Requisiti di ammissibilità

I Soggetti beneficiari alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere MPMI come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014;
- 2) essere iscritti nel Registro delle imprese nei casi previsti dalla legge ovvero in Albi, Collegi, Elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione, nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni (se l'attività è esercitata in una sola regione), al REA(Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso la CCIAA), negli elenchi regionali delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- 3) esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, nel Codice ATECO ISTAT 2007 n. 90, 91,59
- 4) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;

La verifica è effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula:

$PN / (CP-C) \geq 0,2$ dove:

PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio;

CP = somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda;

C = importo del contributo richiesto dall'impresa/partner;

Ad incremento di PN possono essere considerati:

- a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, risultanti da contabile bancaria.
- 5) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE n. 651/2014), in quanto applicabile e comunque secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del Bando;
- 6) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- 7) non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 8) operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- 9) avere sede operativa attiva¹¹ in Sardegna;
- 10) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dalla Legge 159/2011;
- 11) non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal soggetto richiedente nella domanda di partecipazione. La mancanza al momento della presentazione della domanda di uno dei requisiti previsti al presente punto comporta l'**inammissibilità** della domanda stessa. La mancanza sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità su esposti comporta l'**esclusione** dalle agevolazioni.

3. INIZIATIVE FINANZIABILI

3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili

I progetti finanziabili, redatti esclusivamente sul modulo allegato al Bando (Allegato I), devono sostenere **entrambe le seguenti attività**:

- a) Riuso e/o rivitalizzazione di spazi a vocazione culturale;

¹¹ Per sede operativa attiva si intende l'unità locale nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferiscono gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre 30 giorni dalla concessione provvisoria dell'agevolazione a pena di revoca.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- b) Realizzazione di prodotti e servizi tecnologici complementari per la salvaguardia, valorizzazione, diffusione e promozione del patrimonio culturale immateriale.

In particolare:

per quanto riguarda il punto a) **“Riuso e/o rivitalizzazione di spazi a vocazione culturale**, il progetto deve prevedere l'individuazione di spazi pubblici o privati- già utilizzati a fini culturali per almeno l'80% del tempo e della loro capacità¹²- da destinare a **“Domos de sa cultura”**, ovvero spazi dove praticare, sperimentare, diffondere, salvaguardare e promuovere - a livello locale, nazionale e internazionale - le espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna e da dove avviare azioni di innovazione sociale e nuovi modelli di produzione e fruizione culturale. Le **“Domos de sa cultura”** possono essere individuate in tutto il territorio regionale in zone rappresentative delle espressioni tradizionali della musica, del canto, della poesia di improvvisazione e della danza, devono promuovere attività di educazione culturale, artistica e di sensibilizzazione sulla tutela del patrimonio culturale immateriale della Sardegna, con particolare riferimento agli ambiti di spiccata tradizione identitaria quali, ad esempio, il canto a tenore, la musica delle *launeddas*, la poesia estemporanea in tutte le sue forme, il canto a *chiterra*, la polifonia sacra, la musica strumentale di fisarmonica e organetto e il ballo tradizionale sardo.

Per quanto riguarda il punto b) **“Prodotti e Servizi tecnologici complementari per la salvaguardia, valorizzazione, diffusione e promozione del patrimonio culturale immateriale”**, deve essere prevista la realizzazione di prodotti e servizi tecnologici funzionali alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale della Sardegna quali, a titolo esemplificativo:

- a) sito web dedicato alle “Domos de sa cultura”, che fornisca notizie sulla loro attività, comunicati sulla programmazione e sugli appuntamenti annuali, l'archivio delle attività svolte, un forum dedicato alle attività di pratica, innovazione, diffusione, salvaguardia e promozione del patrimonio culturale immateriale, collegamenti esterni con realtà europee ed extraeuropee operanti nei settori dedicati;
- b) piattaforme multimediali da collocare all'interno delle “Domos” per consentire ad artisti, studiosi, cultori delle tradizioni, giovani studenti delle scuole di ogni ordine e grado e delle Università, turisti e semplici curiosi di conoscere attraverso audio-guide multilingue, audio-video delle produzioni canore, musicali, poetiche o di danza, le espressioni culturali immateriali del territorio di riferimento;
- c) applicazione multilingue per smartphone e tablet dotata di tracker GPS (anche in modalità off line), di geotagging, di sistema Alert ed AroundMe, atta a garantire l'immediata reperibilità delle “Domos”, nonché dei siti culturali, delle strutture ricettive e informative del territorio e degli eventi culturali, turistici, sportivi,

¹² Le strutture oggetto dell'intervento devono svolgere in un anno attività culturale anche non continuativa per almeno nove (9) mesi; Cfr. Regolamento (UE) N. 651/2014, art. 53, comma 4, lettera a)



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

etno-antropologici e gastronomici. Per la fruizione delle applicazioni su smartphone e tablet dovranno essere presentati almeno 2 sistemi operativi per i dispositivi *mobile* più diffusi.

Tutti i prodotti e servizi tecnologici e qualunque materiale da prodursi ai fini di promozione del patrimonio culturale immateriale, di cui ai punti a),b),c) dovranno essere corredati **col brand** della Regione Autonoma della Sardegna individuato secondo le linee guida adottate dalla Regione Sardegna per l'utilizzo del brand (D.G.R. n.6/34 del 30.1.2008 e D.G.R. n. 19/15 del 28.4.2015).

Sarà cura dell'Amministrazione Regionale, comunicare ai beneficiari, contestualmente alla notifica del contributo assegnato, **eventuali ulteriori disposizioni sul brand alle quali gli stessi dovranno obbligatoriamanete attenersi**, oltre a quanto prescritto al punto precedente.

Tra le lingue da utilizzare per i prodotti tecnologici deve essere presente anche il sardo¹³.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo (qualora dovuta), deve essere presentata entro i termini stabiliti dal presente Bando, compilando l'apposito modulo elettronico presente nel Sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>.

Prima della compilazione ogni soggetto richiedente deve provvedere all'accreditamento e successiva profilazione nel Sistema informativo.

I dati presenti a profilo possono essere aggiornati o modificati in ogni momento, anche antecedentemente al termine di apertura per la compilazione elettronica della domanda di partecipazione. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei predetti dati è ad esclusiva cura e responsabilità dei Soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando.

La procedura informatica per la presentazione della domanda è disponibile **a partire dalle ore 12,00 del giorno 13 febbraio 2017 e fino alle ore 24,00 del giorno 13 aprile 2017.**

Una volta concluso il procedimento di compilazione del modulo elettronico, il Sistema consente la stampa della domanda di partecipazione che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/dell'aggregazione (o altra persona delegata a rappresentare), ricaricata a sistema e trasmessa telematicamente. Il sistema invia la notifica di avvenuta trasmissione, completa di data e ora di ricevimento, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda.

¹³ Cfr Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 "Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna"



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

Ciascuna impresa, pena la non ammissibilità, può presentare una sola domanda di contributo o in forma singola o in forma aggregata.

4.2 Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione, compilata sull'apposito modulo, e firmata digitalmente devono essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente, **pena la non ammissibilità della stessa**, dal legale rappresentante o suo delegato, in formato PDF:

- a) progetto sottoscritto mediante apposizione di firma digitale del legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentarlo **(Allegato I)**;
- b) dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/Contratto di rete/Consorzio o Società Consortile (solo in caso di aggregazione non ancora costituita) **(Allegato II)**;
- c) copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante;
- d) attestazione assolvimento obblighi di bollo (se dovuto¹⁴).

La domanda e i documenti di cui ai punti a), b), devono essere resi utilizzando esclusivamente i moduli allegati al Bando.

4.3. Il Progetto

Unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti di cui al paragrafo 2.1 – **a pena d'inammissibilità** – devono presentare un Progetto conforme allo schema (scheda progettuale) allegato al Bando **(Allegato I)**.

Il Progetto deve avere un valore compreso tra **15.000 e 150.000 Euro**, dato dalla somma delle spese ammissibili di cui al paragrafo 5.1, e deve contenere:

- il titolo
- la sintesi del progetto
- la durata del progetto
- la data prevista di inizio
- il nome del responsabile tecnico di progetto e la struttura di appartenenza
- una breve descrizione dell'attività dell'impresa (o delle imprese dell'aggregazione)
- il contesto settoriale in cui opera l'impresa e la sua struttura tecnico-organizzativa

¹⁴ L'assolvimento degli obblighi di bollo in forma virtuale (marca da bollo da Euro 16,00) deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard).

Sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti Onlus dal Ministero delle Finanze.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- la descrizione del progetto di internazionalizzazione da realizzare
- gli obiettivi generali e specifici che si propone di perseguire
- i risultati attesi e la descrizione delle attività da svolgere
- la tipologia di professionalità impiegate per la realizzazione del progetto
- il cronoprogramma delle attività
- il piano finanziario dettagliato.

Lo spazio fisico che ospita la **“Domos”** deve essere:

- in Sardegna;
- già concesso o in corso di concessione, al soggetto che presenta il progetto è richiesta documentazione attestante la concessione); nel caso di spazi in corso di assegnazione, il Soggetto proponente deve indicare lo stato di avanzamento della procedura. In ogni caso, l'assegnazione deve essere finalizzata e formalizzata, **entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione della graduatoria, pena la revoca del contributo;**
- attrezzato e con la relativa agibilità.

4.4. Non ammissibilità delle domande di partecipazione

Saranno ritenute inammissibili le domande di partecipazione:

- compilate e pervenute senza l'utilizzo del Sistema informativo;
- trasmesse al di fuori dei termini di scadenza stabiliti nel paragrafo 4.1;
- non sottoscritte dal rappresentante legale o soggetto delegato mediante apposizione di firma digitale;
- che non assolvano agli obblighi di bollo, qualora dovuto, così come indicato al precedente paragrafo 4.1;
- presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.3;
- non corredate dei documenti, caricati elettronicamente previsti al precedente paragrafo 4.2;
- il cui progetto non sia redatto sul modulo allegato al Bando e non sia sottoscritto da rappresentante legale o soggetto delegato mediante apposizione di firma digitale;

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1. Spese ammissibili

Sono ammissibili le sotto elencate spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto culturale:

- spese per gli adeguamenti strutturali e/o impiantistici degli spazi deputati ad ospitare le **“Domos”**, finalizzati a garantire l'accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche;



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- spese direttamente imputabili al progetto quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese dei materiali e delle forniture con attinenza diretta al progetto
- spese relative ad attività di educazione culturale e artistica e di sensibilizzazione sulla tutela del patrimonio culturale immateriale della Sardegna;
- spese per il personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione eventi, servizi di interpretariato, traduzioni);
- spese per promuovere il patrimonio culturale immateriale della Sardegna attraverso le nuove tecnologie (es. piattaforme multimediali).

Le spese relative al costo del personale impegnato nella realizzazione del progetto non possono superare il **30%** del costo complessivo del progetto stesso.

Si specifica che tutte le spese ammissibili sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere¹⁵.

5.2. Spese non ammissibili

Sono ritenute spese non ammissibili:

- l'IVA, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (l'IVA sarà considerata costo ammissibile solo per quei soggetti che non possono detrarla, compensarla o recuperarla);
- le spese generali;
- le spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici o/e legati al normale funzionamento del soggetto beneficiario;
- le spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico-amministrative finalizzate alla gestione del soggetto beneficiario o all'eventuale aggregazione, comprese le spese per la rendicontazione delle attività dello stesso/degli stessi;
- spese per adeguamento ad obblighi di legge;
- spese pagate in contanti ovvero con modalità che non ne consentano la tracciabilità;
- spese per l'acquisizione di beni o servizi non strettamente necessari alla realizzazione del progetto.

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione sono avviate a istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione. La selezione delle domande avviene tramite procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98¹⁶, articolata nelle seguenti fasi:

¹⁵ Art. 7, comma 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- 1) istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) valutazione del merito dei progetti presentati.

Le proposte progettuali verificate ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra citata, sono valutate in base ai criteri esposti al successivo punto 6.2. Per accedere alla fase di valutazione, i progetti devono essere:

- presentati da un soggetto ammissibile (paragrafi 2.1 e 2.2);
- redatti utilizzando esclusivamente il modulo allegato al Bando (Allegato I) completo in ogni sua parte, entro il termine fissato dal Bando (paragrafo 4.1);
- coerenti con l'oggetto e le finalità del Bando (paragrafo 1.2).

6.2. Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale viene effettuata dal Responsabile del procedimento ed è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti nel paragrafo 4.1 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria al precedente paragrafo 4.2;
- possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dei beneficiari previsti al paragrafo 2.3 del Bando;
- compatibilità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto con i termini di scadenza fissati dal Bando;
- rispetto delle soglie minime del valore del progetto fissate dal Bando;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle prescrizioni del Bando.

Nel corso dell'istruttoria la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti, è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3) del DPR 445/2000¹⁷.

Le eventuali integrazioni di cui all'art.71 comma 3) del DPR 445/2000 del punto precedente, dovranno pervenire all'indirizzo **PEC** all'indirizzo **pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it**, entro 10(dieci) giorni dalla richiesta. L'assegnazione di tale termine comporta la sospensione del procedimento.. La mancata risposta del proponente entro il termine stabilito comporta la decadenza della domanda.

¹⁶ "Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati"

¹⁷ Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

L'ammissibilità formale può essere avviata contestualmente alla ricezione della domanda, ma la fase istruttoria s'intenderà conclusa solo dopo l'esame dell'ultima istanza pervenuta nei termini di scadenza prestabiliti.

Successivamente, il Responsabile del procedimento (ovvero l'organo dirigenziale competente per l'adozione), emette il provvedimento di ammissibilità formale delle domande presentate e di esclusione di quelle formalmente inammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Le domande che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità formale sono sottoposte alla successiva fase di valutazione di merito dei progetti presentati.

6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati

La valutazione di merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è condotta da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dei Beni Culturali che può anche avvalersi dell'eventuale supporto di esperti esterni.

La valutazione è effettuata sulla base del punteggio totale assegnato, per un massimo di 100 punti, determinato dai criteri indicati al successivo paragrafo 6.4.

Per l'ammissione a contributo i progetti devono raggiungere un punteggio **pari o superiore a 49/100** risultante dalla somma attribuita agli indicatori, **al netto della premialità**.

La Commissione predisponde la proposta di graduatoria e procede alla trasmissione della suddetta al Responsabile del procedimento che l'approva con proprio provvedimento, ovvero trasmette gli atti all'organo dirigenziale competente per l'adozione.

6.4. Criteri di valutazione

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro di valutazione indicato nelle seguenti griglie:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

1) Caratteristiche del soggetto proponente:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Validità tecnica (totale punti 10)	a) Capacità economico-finanziaria della/delle imprese in relazione al progetto presentato (max 3 punti) ¹⁸	Alta (oltre 0,7)	3
		Media (da 0,4 a 0,7)	2
		Bassa (da 0,2 a 0,3)	1
	b) Adeguatezza tecnico-organizzativa (max 3 punti)	Strumenti adeguati	1
		Personale specializzato	1
		Oltre 3 dipendenti	1
	d) Capacità di aggregazione (max 4 punti)	Oltre 5 imprese	4
		Da 4 a 5 imprese	3
		Fino a 3 imprese	2

2) Caratteristiche del progetto:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Qualità (totale punti 60)	a) Coerenza del progetto con gli obiettivi generali e specifici del POR FESR Sardegna 2014-2020- Azione 3.3.2 (max 20 punti)	Il progetto sviluppa prodotti e servizi atti a valorizzare il patrimonio culturale immateriale della Sardegna - valorizzazione non adeguata 0 punti - valorizzazione sufficientemente adeguata 4 punti - valorizzazione adeguata 7 punti	7
		Il progetto sviluppa azioni integrate tra imprese delle filiere culturali, turistiche,	7

¹⁸ La sostenibilità economica-finanziaria dell'impresa è valutata secondo la formula di cui al paragrafo 2.3 Requisiti di ammissibilità



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

		<p>creative, dello spettacolo e dei prodotti tradizionali e tipici</p> <ul style="list-style-type: none">- non sviluppa azioni integrate con alcuna filiera 0 punti- sviluppa azioni integrate con una sola filiera 3 punti- sviluppa azioni integrate con 2 o 3 filiere 5 punti- sviluppa azioni integrate con 4 o più filiere 7 punti	
		<p>Il progetto valorizza le destinazioni e gli attrattori della Regione Sardegna generando valore aggiunto sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none">- Non genera valore aggiunto 0 punti- genera sufficiente valore aggiunto 3 punti- genera adeguato valore aggiunto 6 punti	6
	b) Originalità e innovazione del progetto (max 20 punti)	<p>Il progetto valorizza in maniera innovativa il patrimonio culturale immateriale della Sardegna attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT</p> <ul style="list-style-type: none">- valorizzazione non adeguata 0 punti- valorizzazione sufficientemente adeguata 4 punti- valorizzazione adeguata 7 punti	7
		<p>Il progetto introduce sul mercato nuovi prodotti culturali</p> <ul style="list-style-type: none">- non introduce nuovi prodotti culturali 0 punti- introduce almeno un nuovo prodotto culturale 4 punti- introduce 2 o più nuovi prodotti culturali 7 punti	7
		<p>Il progetto è capace di contribuire alla realizzazione di investimenti in grado di</p>	6



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

		<p>produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell'occupazione</p> <ul style="list-style-type: none">- non contribuisce a produrre dinamiche positive del valore aggiunto 0 punti- contribuisce a produrre sufficienti dinamiche positive del valore aggiunto 2 punti- contribuisce a produrre adeguate dinamiche positive del valore aggiunto 3 punti- non contribuisce a produrre dinamiche positive sull'occupazione 0 punti- contribuisce a produrre sufficienti dinamiche positive sull'occupazione 2 punti- contribuisce a produrre adeguate dinamiche positive sull'occupazione 3 punti	
	<p>c) Sostenibilità ed economicità del progetto (max 20 punti)</p>	<p>Soddisfa le esigenze del mercato e mette a disposizione strumenti integrati atti a promuovere la cultura immateriale</p> <ul style="list-style-type: none">- non soddisfa le esigenze del mercato 0 punti- soddisfa sufficientemente le esigenze del mercato 2 punti- soddisfa adeguatamente le esigenze del mercato 4 punti- non mette a disposizione strumenti integrati 0 punti- mette a disposizione sufficienti strumenti integrati 2 punti- mette a disposizione adeguati strumenti integrati 3 punti	<p>7</p>
		<p>Genera entrate pari o superiori al finanziamento concesso</p> <ul style="list-style-type: none">- non genera entrate 0 punti	<p>7</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

		<ul style="list-style-type: none">- genera entrate pari al finanziamento concesso 4 punti- genera entrate superiori al finanziamento concesso 7 punti	
		Presenta ricadute economiche, occupazionali e sociali misurabili ed efficaci <ul style="list-style-type: none">- non presenta alcuna ricaduta economica, occupazionale o sociale 0 punti- presenta ricadute economiche misurabili ed efficaci 2 punti- presenta ricadute occupazionali misurabili ed efficaci 2 punti- presenta ricadute sociali misurabili ed efficaci 2 punti	6

Ai progetti che raggiungono il punteggio minimo di 49 punti, sono attribuiti ulteriori 30 punti in base ai seguenti criteri di premialità:

Criteri di premialità	Punteggio di premialità
Rispondenza del progetto alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3¹⁹	8
Progetto in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari	9
Attività localizzate all'interno dei Comuni in cui ricade un sito della Rete Ecologica Regionale (parchi, aree marine protette e siti Natura 2000 con piano di gestione approvato)²⁰	8

¹⁹ Strategia di Specializzazione intelligente

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=278012&v=2&c=12950>.

²⁰ Cfr: <http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=611&s=18&v=9&c=13747&es=4272&na=1&n=10>.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti	5
--	----------

Per l'attribuzione dei punteggi di premialità è richiesta idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati. In caso di aggregazioni di imprese, ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità, è sufficiente **che almeno 2 (due)** delle imprese costituenti l'aggregazione, possiedano i requisiti dichiarati.

A parità di punteggio - risultante dall'attribuzione del punteggio totale e delle premialità - sono applicati i seguenti criteri di priorità:

1. progetti che coinvolgono più di 3 (tre) imprese;
2. progetti da realizzarsi in uno dei Comuni delle aree di rilevanza strategica individuate dal POR 2014-2020²¹:
 - il territorio dei Comuni del Parco Regionale di Tepilora e del sito della Rete Natura 2000 del Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su Sercone, nonché i territori dei comuni ad essi limitrofi;
 - il territorio dei comuni dell'Area Marina Protetta Penisola del Sinis-Isola del Mal di Ventre, nonché i territori dei comuni ad essi limitrofi.
3. Qualificazione ambientale dell'impresa e/o dei prodotti

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria è definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

6.5. Formazione della graduatoria

La graduatoria, approvata con atto dirigenziale e pubblicata, riporta l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, nonché l'elenco di quelli ammessi e non finanziati.

Il Responsabile del procedimento provvede, nei **20** giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, all'invio tramite **PEC** di apposita comunicazione scritta alle imprese ammesse e non ammesse a finanziamento, contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base alla graduatoria di merito secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione.

²¹ Cfr: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151111114246.pdf - .



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

Sono ammessi a contributo i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio nell'ultima posizione utile, il contributo viene ridotto e ripartito in misura proporzionale fra gli aventi diritto.

Non sono in ogni caso ammessi a contributo i progetti che abbiano raggiunto una valutazione inferiore a 48 punti.

6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito

Il Soggetto beneficiario entro e non oltre il termine tassativo di **15** (quindici) giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione e concessione del contributo deve comunicare l'accettazione utilizzando l'apposito modello allegato al Bando (Allegato III).

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese non ancora costituite, i Soggetti beneficiari - come stabilito al paragrafo 2.2 - devono produrre, entro **60** giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria, l'atto di costituzione dell'aggregazione.

Il mancato rispetto di quanto stabilito al presente paragrafo comporta la revoca del contributo concesso, ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 8.4

6.7. Durata dei progetti

I progetti devono essere avviati, pena la decadenza dalla concessione del contributo, entro **45** (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Sardegna <http://www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/incentivi.html>.

Le attività previste devono essere realizzate entro e non oltre **24** (ventiquattro) mesi a far data dal giorno di comunicazione di concessione del contributo. Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del progetto può essere concessa proroga fino a un massimo di 6 mesi, soggetta alla valutazione e all'approvazione del Responsabile del procedimento.

Resta inteso che in caso in cui il progetto preveda esclusivamente la partecipazione a fiere e/o mostre internazionali, l'avvio del progetto decorre dal primo atto preparatorio alla predetta partecipazione.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

7.1 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario a titolo di anticipazione oppure di saldo ed è subordinata alla verifica delle sotto elencate condizioni:

- persistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 2.3;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, ovvero dei legali rappresentanti delle imprese facenti parte dell'aggregazione, da rendere sul modulo allegato al Bando (Allegato IV), di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (obbligo c.d. Deggendorf);
- apertura di almeno un'unità operativa dell'impresa/delle imprese sul territorio regionale entro i termini stabiliti al paragrafo 2.3;
- corretta realizzazione del progetto approvato.

Nel caso di aggregazione di imprese l'erogazione del contributo è effettuata a favore dell'impresa capofila che provvede alla ripartizione della quota-parte tra le singole imprese entro e non oltre **30** (trenta) giorni dalla predetta erogazione.

7.2. Erogazione dell'anticipazione

I Soggetti Beneficiari possono richiedere un'anticipazione pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso entro e non oltre il termine di **60** (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

I predetti Soggetti Beneficiari devono presentare la richiesta di erogazione dell'anticipazione, corredata da garanzia fidejussoria intestata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di importo pari all'anticipazione richiesta e concessa, redatta nel rispetto delle modalità indicate nella DGR n. 52/19 del 28 ottobre 2015, e prestata da un istituto di credito autorizzato dalla Banca d'Italia, da una primaria compagnia assicurativa con regolare iscrizione all'albo IVASS o dagli intermediari finanziari e dai confidi ex art. 107 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (TUB), escutibile a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, per un importo pari all'anticipazione, valida a tutto il 31.12.2020.

In caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la fidejussione individualmente per la propria quota.

In caso di sopraggiunta decadenza, i Soggetti Beneficiari devono restituire entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza la somma ricevuta a titolo di anticipazione.

7.3. Erogazione del saldo

L'erogazione del saldo avviene a conclusione del progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili ed è subordinata alla presentazione della rendicontazione delle spese corredata dai titoli giustificativi e dalla relazione finale di progetto, così come specificato al successivo paragrafo 7.4.

Il saldo è assegnato a ciascun beneficiario in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione dell'intervento.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

7.4. Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese, corredata dei relativi titoli giustificativi e della relazione finale predetta, deve essere presentata, a pena di revoca, entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi successivi alla conclusione del progetto. I titoli giustificativi di spesa devono:

- essere indicati al netto dell'IVA;
- essere organici e funzionali al progetto presentato;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), stipulati in data successiva alla pubblicazione del presente Bando, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente ed esclusivamente sostenuti dai Soggetti Beneficiari e/o loro forme aggregate e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente successivi alla data di pubblicazione del Bando ed emessi entro la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese.

Tutte le fatture devono recare in originale la dicitura; "Spesa sostenuta a valere sul Bando **Domus de sa cultura**", specificando gli estremi del presente atto.

Nel caso di aggregazione, i titoli di spesa devono essere intestati a ciascuna impresa come da progetto approvato.

La rendicontazione delle spese per il personale (dipendente e non) impiegato per la realizzazione del progetto non deve superare il 30% dei costi e deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per qualifica professionale, in funzione delle ore effettivamente lavorate, valorizzate in base al costo orario medio di ogni singolo addetto.

Non sono ammessi i costi del personale dipendente relativi ad attività ordinarie di gestione.

I costi riferiti alle prestazioni di amministratori e soci sono riconoscibili a condizione che:

- attività e compensi risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito ordinariamente;
- l'incarico sia connesso direttamente al progetto;
- l'incarico sia preventivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione o altro organo equiparato;
- l'incarico sia coerente con i titoli professionali posseduti o giustificato da adeguata esperienza professionale;
- siano precisati la durata dell'incarico e il relativo compenso commisurato ai costi del personale dipendente.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

La rendicontazione delle spese per il personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a) Personale dipendente
 - libro unico del lavoro istituito con D.L. 26.06.2008, n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
 - time-report riepilogativo totale per ciascun addetto delle ore di progetto lavorate;
 - buste paga /DM10 e CUD;
 - cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento.
- b) Personale non dipendente
 - contratto di collaborazione o altro titolo previsto dalla normativa vigente con l'indicazione dell'oggetto della prestazione e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
 - documento attestante il pagamento dei compensi;
 - time-report riepilogativo totale per ciascun addetto delle ore di progetto lavorate.

Per quanto non previsto dal presente paragrafo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo ai regolamenti (CE) n.1301/2013 ed al Regolamento (CE) 1303/2013.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Obblighi dei Soggetti Beneficiari

I Soggetti Beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire nei tempi e nei modi previsti dal Bando la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c. assicurare che le attività previste nel progetto inizino entro i termini stabiliti nel paragrafo 6.7;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale dei soggetti coinvolti, fermo restando i vincoli di stabilità delle operazioni di cui al Regolamento (CE) 1303/2013;
- e. richiedere al Responsabile del procedimento amministrativo l'autorizzazione per una qualsiasi delle variazioni inerenti il Progetto previste al successivo paragrafo 8.2;
- f. assicurare la coerenza della esecuzione del progetto con i contenuti del progetto approvato;
- g. conservare per un periodo di **10** (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- h. garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dal contributo concesso;
- i. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese, in conformità con quanto previsto nel paragrafo 1.6;
- j. fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;
- k. fornire periodicamente alcuni dati di monitoraggio finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento del progetto;
- l. favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Sardegna, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 8.3;
- m. evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione, che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Autonoma della Sardegna, in applicazione dell'art.115 del Regolamento (CE) 1303/2013, e secondo le modalità individuate dalla Regione Sardegna e comunicate ai Soggetti Beneficiari.

8.2. Variazioni al progetto

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere richieste via **PEC** al Responsabile del procedimento, non oltre i 90 (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso e possono riguardare esclusivamente :

- la composizione del team;
- il piano finanziario.

8.3. Monitoraggio e controlli

L'Amministrazione Regionale e le Istituzioni comunitarie e nazionali, direttamente o attraverso i propri delegati, effettua controlli documentali presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

I soggetti di cui al comma precedente, possono visionare in ogni momento anche successivo al completamento del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute, che deve essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di **10** anni.

Sono previsti i seguenti controlli a campione:



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- entro 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria relativamente ai requisiti dichiarati dai soggetti ammessi a contributo e finanziati;
- dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione a saldo sui giustificativi delle spese rendicontate e sui requisiti dei Soggetti Beneficiari;
- dopo l'erogazione del saldo per la verifica degli obblighi previsti dal Bando.

8.4. Revoca

L'accertamento di eventuali inadempienze delle disposizioni contenute nel presente Bando e/o nel successivo provvedimento di concessione, da dichiararsi con provvedimento del Responsabile del procedimento, ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione, determina la revoca totale o parziale da parte della struttura competente e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n 123/1998.

Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

La mancata restituzione dell'aiuto revocato comporta l'avvio delle procedure di recupero del credito nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale ai sensi dell'art. 24 comma 32 e 36 della legge n. 449/1997.

Eventuali modifiche dei soggetti proponenti rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a pena di revoca, devono essere autorizzate dalla struttura competente.

8.5. Rinuncia

I Soggetti Beneficiari che intendono rinunciare al contributo devono darne comunicazione entro **30** (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione.

8.6. Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Baiocchi del Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.

8.7. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Bando, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul B.U.R.A.S., è disponibile agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
- www.sardegnaprogrammazione.it



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- www.sardegnaimpresa.eu/

Agli indirizzi suddetti, sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

Del Bando è data diffusione sui mezzi di comunicazione di massa secondo le vigenti disposizioni di legge.

Per richieste di assistenza tecnica e informazioni relative alla procedura di accreditamento al sistema di autenticazione regionale (IDM RAS) è possibile contattare il servizio di assistenza all'indirizzo di posta elettronica ids@regione.sardegna.it, oppure chiamare il call center al numero 070 2796325 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13.00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Le richieste di assistenza/informazioni per la procedura di compilazione online delle domande potranno essere invece inviate all'indirizzo email che sarà indicato nella Guida alla compilazione che sarà resa disponibile nella sezione dedicata al bando nei giorni successivi alla pubblicazione.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: pi.domos@regione.sardegna.it.

8.8. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

8.9. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

8.10. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.